

Per segnalazioni su vandalismi e microcriminalità

Nella circoscrizione del Centro apre il primo sportello "della legalità"

TOMASO CLAVARINO
A PAGINA 5

Aprire lo "sportello della legalità"

Un ufficio dove segnalare vandalismi e microcriminalità nel quartiere

Dieci piccole città dentro la grande città: comincia oggi un viaggio nelle circoscrizioni di Torino. Si parte dalla numero uno: il Centro



Al vertice

Il presidente della circoscrizione Uno Massimo Guerrini. A destra: il carabiniere di quartiere. Nel quartiere centro sarà aperto uno sportello della legalità

TOMASO CLAVARINO

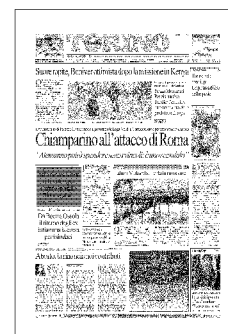
L'IDEA è nata in una delle tante assemblee organizzate nella circoscrizione. «Perché non creare uno sportello dedicato alla "qualità della vita e al rispetto della legalità", dove i cittadini potranno recarsi per segnalare problemi quali episodi di microcriminalità, piccoli atti di vandalismo, locali troppo rumorosi?». Massimo Guerrini, presidente della circoscrizione uno, quella del centro città insomma, ha pen-

**Il presidente: la
ricualificazione di**

via Lagrange e di piazza IV Marzo i fiori all'occhiello

sato che era una buona idea e si è dato da fare: a breve, entro la primavera, aprirà lo sportello della legalità. Così gli abitanti avranno un posto dove segnalare tutto ciò che penalizza la qualità della vita nella zona: «Segnalazioni che poi la circoscrizione — spiega Guerrini — si farà carico di girare alle autorità competenti. Un progetto che, con altri già partiti, vuole far diventare la circoscrizione un vero punto di riferimento per i citta-

dini. E' questo il nostro grande |



obiettivo, che, credo di poter affermare tranquillamente, stiamo raggiungendo passo dopo passo».

Il bilancio di metà mandato per Guerrini è ricco di luci e qualche ombra. «Nel 2008 sono stati raggiunti alcuni obiettivi importanti, che sono stati premiati dal consenso degli abitanti». Guerrini si

riferisce alla riqualificazione di via Lagrange e piazzetta IV Marzo, due progetti andati in porto di recente. «Progetti - aggiunge - per i quali i meriti sono da distribuire equamente fra circoscrizione e comune. Abbiamo infatti spinto molto per far sì che questi progetti

fossero realizzati, certamente l'impegno dell'assessore Sestero è stato fondamentale ma anche noi abbiamo dato un notevole contributo».

Un altro risultato del quale il presidente va orgoglioso è quello di «essersi fatti conoscere dai cittadini». E si spiega: «Molto spesso i torinesi sanno dell'esistenza delle circoscrizioni ma poi hanno idee confuse su a che cosa servono. Il 2008 è stato un anno molto prolifico sotto questo aspetto per noi. Grazie allo sportello Tecnico-Ambientale abbiamo instaurato un rapporto più diretto con i cittadini, che ci vengono a segnalare disagi e problemi su strade ed arredo urbano. E poi ci sono le assemblee aperte "itineranti" nelle diverse zone del centro, dove abbiamo raccolto pareri e opinioni che cercheremo di far fruttare in questo 2009».

Per l'anno che si è appena aperto ci saranno alcune novità positive come il trasloco della sede della circoscrizione da via dell'Arsenale a via Bertolotti «una struttura che ci permetterà di essere più efficienti» e l'apertura di un centro per le "Relazioni e la famiglia", in collaborazione con Asl e servizi sociali, che sorgerà nell'ex anagrafe di via Deigo.

Fin qui le luci. Per quanto riguarda le ombre Guerrini fa riferimento a tre questioni in particola-

“Il 2009 sarà l'anno del trasloco in una sede che consentirà più efficienza”

re: l'assenza di aree verdi alla Crocetta, il quartiere più elegante della città, la mancata riqualificazione di via San Secondo e il progetto, mai realizzato, per far vivere i Murazzi anche di giorno. «Tre problemi sui quali la circoscrizione si è

impegnata molto, presentando progetti e proposte, come per via San Secondo e per la realizzazione dell'area verde nella "clessidra" in via Tirreno, ma per i quali non ci sono stati riscontri in Comune, sicuramente per problemi finanziari più che per un disinteresse. Per quanto riguarda i Murazzi, invece, il mio sogno è riuscire a renderli vivibili anche di giorno con librerie e bar. Più volte ho fatto presente questa necessità, ora il progetto di riqualificazione dei Murazzi c'è, vediamo se si potrà intervenire anche su questo aspetto».

crucchi & soddisfazioni



I MURAZZI

«Il progetto di renderli vivi anche di giorno per ora latita»



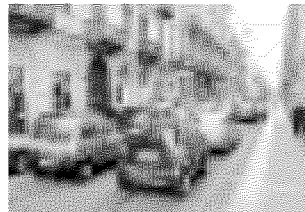
VIA LAGRANGE

«Uno dei nostri fiori all'occhiello: meriti condivisi con il Comune»



LA CROCETTA

«Il quartiere più elegante della città ha poche aree verdi»



VIA SAN SECONDO

«Abbiamo presentato il piano per riqualificarla, ma è fermo»